

	S2 - VALUTAZIONE DEL DOLORE – SCALE	Data revisione
	Adattato da: Benati Leda, Venturi Emanuele, Capelli Patrizia. Valutazione e revisione: Mazzoni Elisa, Bonazzi Sara, Paolo Chiari	18 settembre 2015

ATTREZZATURA

- Scheda di registrazione del valore (diario del dolore?);
- Scale di rilevazione del dolore adeguata all'età del bambino e/o alle sue capacità cognitive.

SCALA FLACC - Bambino da 0 a 3 anni (in età pre verbale) e nel bambino con deficit motori/cognitivi (oltre i 3 anni fino a 18).

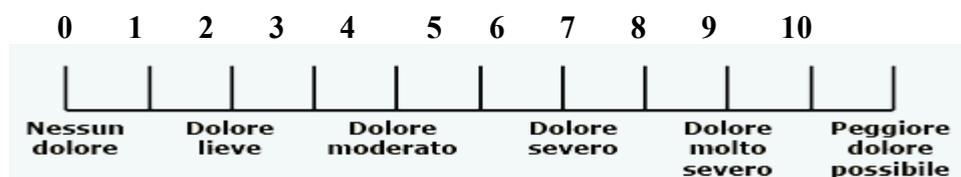
Volto	Neutro o sorriso	0
	Smorfie occasionali o sopracciglia corrugate espressione distaccata, disinteressata	1
	Da frequente a costante aggrottamento delle sopracciglia, bocca serrata, tremore del mento	2
Gambe	Rilassato	0
	Si agita/irrequieto/teso	1
	Scalcia o raddrizza le gambe	2
Attività	Normale	0
	Si contorce/si dondola avanti e indietro/teso	1
	Inarcato/ rigido/si muove a scatti	2
Pianto	Assente	0
	Geme o piagnucola/lamenti occasionali	1
	Piange in modo continuo/urla osinghiozza/lamenti frequenti	2
Consolabilità	Rilassato	0
	Distraibile/rassicurato (dal contatto, dal tono della voce)	1
	Inconsolabile	2

SCALA DELLE FACCINE – Bambini da 3 a 7 anni

Faces Pain Scale
Hicks CL, von Baeyer CL, Spafford P, van Korlaar I, Goodenough B. The Faces Pain Scale - Revised: Toward a common metric in pediatric pain measurement. Pain 2001; 93: 173-83.



SCALA NUMERICA VERBALE – Bambino di età > 7 anni



RACCOMANDAZIONI PRATICHE

- Al fine della valutazione del dolore è necessaria una fattiva comunicazione, dove possibile, tra il bambino, la sua famiglia o chi si occupa di lui e il personale sanitario che addestra;
- Il bambino e i genitori devono aver ben compreso che il dolore deve essere misurato con strumenti appropriati;
- Alla dimissione deve essere ben compresa dal caregiver la scala da utilizzare, appropriata secondo l'età e lo sviluppo cognitivo;
- Il dolore deve essere valutato e documentato in maniera regolare, per evidenziare l'efficacia della terapia;
- Chiedere al bambino se ha dolore;
- Non suggerire mai le risposte al bambino;
- Non sostituirsi mai alla sua valutazione presumendo di conoscere il suo dolore;
- Non commentare la sua risposta;
- Non riferire al bambino la valutazione precedente;
- Registrare la risposta nell'apposito documento.

Se il dolore riferito supera il valore soglia stabilito, agire secondo le prescrizioni condivise con pediatra e/o contattare il professionista sanitario per cercare ulteriori azioni da mettere in campo.

Referenze

1. *Ministero della Salute – 2010, Il dolore nel bambino – Strumenti pratici di valutazione e terapia.*
2. *SARNePI – 2009, Buona pratica clinica in tema di dolore post operatorio e da procedura.*
3. *Ricerca su Uptodate, Nursing Reference Centre.*